

HERA VERSO IL NET ZERO

Piano di transizione climatica

Sommario

Introduzione	2
Chi siamo	3
La sfida dei cambiamenti climatici e l'impegno del Gruppo Hera	4
La strategia di Hera per il Net Zero	7
L'inventario delle emissioni	8
Obiettivi a breve e medio termine	9
Obiettivi a lungo termine	11
Le leve di decarbonizzazione	12
La governance e il coinvolgimento degli stakeholder	15
La governance degli aspetti legati al cambiamento climatico	16
Il Piano di transizione climatica nella strategia e pianificazione finanziaria	17
La gestione dei rischi e delle opportunità climatiche	18
Il coinvolgimento degli stakeholder	19

INTRODUZIONE



Chi siamo

Il **Gruppo Hera** è una delle principali società multiutility in Italia:

- offre a 4,2 milioni di cittadini la gestione sostenibile di servizi pubblici (distribuzione di gas ed energia elettrica, teleriscaldamento, ciclo idrico integrato, raccolta e trattamento di rifiuti urbani, illuminazione pubblica) in 311 comuni distribuiti in cinque regioni italiane (Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Marche e Toscana);
- opera sull'intero territorio nazionale nei servizi a libero mercato della vendita di gas ed energia elettrica, della raccolta e trattamento di rifiuti speciali e dei servizi di efficienza energetica degli edifici e in ambito industriale.

IL GRUPPO HERA
TRA I PRIMI
OPERATORI
NAZIONALI
NEI BUSINESS
GESTITI

Il Gruppo è presente anche in altri paesi europei attraverso le controllate AresGas, che fornisce servizi di distribuzione e vendita di gas metano in Bulgaria, e Aliplast, con propri impianti di riciclo della plastica in Spagna, Francia e Polonia.

I punti di forza del Gruppo sono:

- il **bilanciamento** tra i servizi in regime di libero mercato e i servizi regolamentati;
- il **radicamento** nel territorio e la forte attenzione agli aspetti di sostenibilità;
- la presenza di un **azionariato diffuso** con circa 25 mila azionisti.

Il Gruppo Hera si conferma tra i primi operatori a livello nazionale in tutti i business in cui opera collocandosi come:

- 1° **operatore** nel settore ambientale per rifiuti trattati;
- 2° **operatore** nel ciclo idrico per volumi di acqua erogata;
- 3° **operatore** nel business della vendita di gas ed energia elettrica per numero di clienti serviti;
- 4° **operatore** nella distribuzione del gas per volumi erogati;
- 5° **operatore** nella distribuzione di energia elettrica per volumi erogati;
- 5° **operatore** nell'ambito dell'illuminazione pubblica.

Elaborazioni interne su dati 2023

Il Purpose

“La Società attua un modello di impresa con l'obiettivo di creare valore nel lungo termine per i propri azionisti attraverso la creazione di valore condiviso con i propri stakeholder.

A tal fine la Società organizza e svolge attività di impresa anche con la finalità di favorire l'equità sociale e di contribuire al raggiungimento della neutralità di carbonio, alla rigenerazione delle risorse e alla resilienza del sistema dei servizi gestiti, a beneficio dei clienti, dell'ecosistema territoriale di riferimento e delle generazioni future (Hera per il Pianeta, per le Persone e per la Prosperità)”.

Il “purpose” di Hera è stato introdotto nello statuto sociale dall'Assemblea degli Azionisti di Hera Spa il 28 aprile 2021.

LO SCOPO
DI HERA
OVVERO
PERCHÉ HERA
ESISTE

La missione

COSA È CHIAMATA
A REALIZZARE HERA
OGGI E IN FUTURO
E COME INTENDE
FARLO

“Hera vuole essere la migliore multiutility italiana per i suoi clienti, i lavoratori e gli azionisti, attraverso l’ulteriore sviluppo di un originale modello di impresa capace di innovazione e di forte radicamento territoriale, nel rispetto dell’ambiente.

Per Hera essere la migliore vuol dire rappresentare un motivo di orgoglio e di fiducia per:

- **i clienti**, perché ricevano, attraverso un ascolto costante, servizi di qualità all’altezza delle loro attese;
- **le donne e gli uomini** che lavorano nell’impresa, perché siano protagonisti dei risultati con la loro competenza, il loro coinvolgimento e la loro passione;
- **gli azionisti**, perché siano certi che il valore economico dell’impresa continui a essere creato, nel rispetto dei principi di responsabilità sociale;
- **il territorio di riferimento**, perché sia la ricchezza economica, sociale e ambientale da promuovere per un futuro sostenibile;
- **i fornitori**, perché siano attori della filiera del valore e partner della crescita.”

La missione di Hera è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Hera Spa il 26 giugno 2006.

La sfida dei cambiamenti climatici e l’impegno del Gruppo Hera

ORIZZONTE 2050:
UN NUOVO IMPEGNO
CHE POGGIA SU
SOLIDE BASI

Il **cambiamento climatico** rappresenta una delle più grandi sfide che l’umanità deve affrontare oggi, richiedendo una trasformazione ecologica in campo tecnologico, economico, industriale e sociale.

Questa consapevolezza ha spinto il Gruppo Hera a individuare la **riduzione delle emissioni di gas serra** come uno degli ambiti di **creazione di valore condiviso** già nella prima definizione di tale approccio strategico aziendale, introdotto nel 2016 con l’obiettivo principale di rinnovare la rendicontazione di sostenibilità del Gruppo e rispondere alle priorità dell’“Agenda globale” sullo sviluppo sostenibile, Agenda Onu 2030 in primis. Tra i **driver** per la creazione di valore condiviso figurava l’“**Uso intelligente dell’energia**”, dal 2020 evoluto in “Perseguire la neutralità di carbonio”. È proprio in quest’ambito che nel 2017 è avvenuta la **prima rendicontazione completa delle emissioni** (Scopo 1, 2 e 3) del Gruppo.

Per ampliare ulteriormente la rendicontazione degli obiettivi e dei risultati in ambito cambiamento climatico, nel 2020 il Gruppo ha preso come riferimento le **raccomandazioni della TCFD** (Task force on climate-related financial disclosure), istituita dal Financial Stability Board. Ciò ha permesso al Gruppo di analizzare diversi scenari climatici e testare la resilienza del business sotto diverse assunzioni di sviluppi futuri, per comprendere come i rischi e le opportunità possano condizionare la strategia nel tempo.

La definizione delle modalità di gestione dei rischi e l’individuazione di iniziative per cogliere le opportunità derivanti dal cambiamento climatico sono stati i passi propedeutici alla definizione degli **obiettivi di riduzione** delle emissioni di gas serra con orizzonte di **medio termine** (2030, superando l’orizzonte di breve termine di piano industriale), coerenti con i criteri della **Science Based Targets initiative** e da essa validati nel 2021.

Inoltre, sempre nel 2021 il Gruppo Hera ha integrato il proprio **statuto sociale** con il concetto di “scopo”, dichiarando esplicitamente la finalità di contribuire al **raggiungimento della neutralità di carbonio** quale soluzione imprescindibile per mitigare gli impatti del cambiamento climatico.

Sul fronte del contesto esterno e in particolare con riferimento all'evoluzione normativa, la **Corporate Sustainability Reporting Directive** (CSRD) richiede alle aziende europee di includere nella propria informativa di sostenibilità la descrizione del piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici allineato al contenimento del riscaldamento globale entro 1,5 °C, soglia-obiettivo considerata dall'Accordo di Parigi come cruciale per limitare gli effetti più gravi e irreversibili del cambiamento climatico.

Risulta inoltre evidente la **crescente attenzione degli investitori e dei finanziatori** verso gli ambiti Esg (Environmental, Social and Governance) e, relativamente alla dimensione ambientale, verso l'adozione di strategie di riduzione delle emissioni. Il questionario di Standard & Poor's per il Dow Jones Sustainability Index richiede informazioni pubbliche sugli impegni Net Zero delle aziende mentre il rating CDP (ex Carbon Disclosure Project) assegna uno stato di leadership, cosiddetta “A List”, solo alle aziende con un impegno Net Zero e con un piano di transizione climatica allineato con lo scenario 1,5 °C. In Europa, a partire dal Piano di azione per la finanza sostenibile, sono state messe in atto diverse misure per **orientare il mercato dei capitali** verso un modello di sviluppo sostenibile, inclusivo e in linea con gli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo di Parigi sul clima, tra cui, ad esempio, la definizione della Tassonomia europea delle attività economiche ecosostenibili e la pubblicazione del nuovo Green Bond Standard, in linea con la stessa.

Sostenuto da questo percorso e dalla **convergenza tra lo Scopo aziendale e il contesto esterno**, il Gruppo Hera ha riconosciuto la necessità e l'opportunità di sviluppare un piano di decarbonizzazione con **orizzonte di più lungo termine** come parte integrante delle attività già intraprese a contrasto del cambiamento climatico. In quest'ottica, con questo documento si definisce il **primo Piano di transizione climatica** del Gruppo Hera, che presenta la strategia e l'impegno per raggiungere **emissioni nette zero (Net Zero) al 2050**, delineando gli aspetti chiave della strategia nel breve, medio e lungo termine e supportando gli obiettivi futuri con le azioni e le leve previste per promuovere la transizione verso un'economia a basse emissioni di gas serra.

L'**obiettivo Net Zero** comporta la **riduzione entro il 2050 delle proprie emissioni di gas serra in linea con le indicazioni e traiettorie della scienza per limitare il riscaldamento globale entro 1,5 °C a fine secolo** e la **rimozione di tutte le emissioni residue** che non è possibile ridurre al termine del percorso di decarbonizzazione.

Nelle sezioni successive verrà descritto l'obiettivo del Gruppo, quantificando l'impatto attuale e futuro in termini emissivi, e saranno illustrate le leve di decarbonizzazione che l'azienda sfrutterà per raggiungere il Net Zero al 2050 e che ne delineano la visione e gli impegni per un futuro sostenibile. Il Piano di transizione climatica prosegue con una descrizione della governance degli aspetti relativi al cambiamento climatico, nonché dell'analisi degli scenari climatici considerati e delle iniziative di coinvolgimento degli stakeholder.

Impegni e rendicontazione sul cambiamento climatico

2016

Introduzione approccio Gruppo Hera alla **creazione di valore condiviso**: riduzione delle emissioni di gas serra tra i **driver** per la sua creazione

2017

Prima **rendicontazione completa delle emissioni** di Scopo 1, 2 e 3 del Gruppo

2020

Avvio del percorso di allineamento alle raccomandazioni TCFD¹ con il coinvolgimento di tutte le business unit e l'individuazione di iniziative di decarbonizzazione anche oltre l'arco piano

2021

Statuto sociale
Contribuire al raggiungimento della neutralità di carbonio nello "scopo" del Gruppo Hera

Validazione target 2030 da Science Based Targets initiative
Emissioni di CO₂: -37% al 2030 vs 2019 (ambizione "well-below 2 °C")

2023

Rating CDP²: Hera ottiene punteggio A-

Terza consuntivazione emissioni CO₂:
-13,8% vs 2019

2024

Definizione di un impegno di lungo termine **Net Zero**

2030

-37%
di emissioni

**Net zero
al 2050**

¹ TCFD: Task force on climate-related financial disclosure ² CDP: ex Carbon Disclosure Project

LA STRATEGIA DI HERA PER IL NET ZERO



L'inventario delle emissioni

DAL 2017 HERA
RENDICONTA
LE EMISSIONI
SCOPO 1, 2 E 3

L'**inventario delle emissioni di gas serra** del Gruppo Hera comprende le emissioni dirette (Scopo 1), le emissioni indirette da energia acquistata e consumata (Scopo 2) e le emissioni indirette da altre attività lungo la catena del valore a monte (Scopo 3 upstream) e a valle (Scopo 3 downstream).

Le **emissioni Scopo 1** includono le seguenti attività: trattamento rifiuti (termovalorizzatori e discariche per rifiuti urbani); teleriscaldamento; servizi energetici per industrie, condomini e pubblica amministrazione; altri consumi energetici interni di combustibili; perdite di rete gas; flotta aziendale.

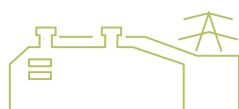
Le **emissioni Scopo 2** sono relative all'utilizzo di energia elettrica acquistata dalla rete per il consumo interno.

Infine, le **emissioni Scopo 3** si riferiscono ad attività quali: il consumo da parte dei clienti del gas metano venduto (emissioni downstream); la produzione dell'energia elettrica venduta ai clienti (emissioni upstream); la produzione del gas metano venduto ai clienti (emissioni upstream); altre emissioni minori relative a produzione e consumo di energia (non già comprese in Scopo 1 o 2) o ai servizi gestiti.

Complessivamente, le emissioni totali del Gruppo Hera nel 2023 sono state pari a circa **12,6 milioni di tonnellate di CO₂e**. In particolare, le emissioni Scopo 1 ammontavano a 936 mila tonnellate di CO₂e e rappresentavano il 7,4% delle emissioni totali di Gruppo. Le emissioni Scopo 2, calcolate con il metodo market-based, risultavano nulle grazie alla totale copertura dei consumi interni di energia elettrica con energia da fonti rinnovabili certificate tramite Garanzia di origine. Le emissioni Scopo 3 si attestavano a circa 11,7 milioni di tonnellate di CO₂e, ovvero il 92,6% delle emissioni totali di Gruppo.

Si rimanda alla sezione del sito web del Gruppo dedicata al bilancio di sostenibilità per ulteriori dettagli sull'inventario, segnalando fin d'ora che il perimetro oggetto dei target al 2030 e al 2050 si riferisce a un sottoinsieme di questo inventario, come si evidenzierà in seguito.

Emissioni indirette a monte della catena del valore



Emissioni Hera



Emissioni indirette a valle della catena del valore



Scopo 3 upstream

Emissioni derivanti dalle attività dei fornitori del Gruppo, come:

- la produzione dell'energia elettrica venduta ai clienti;
- la produzione del metano venduto ai clienti;
- l'utilizzo dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

Scopo 2

Emissioni derivanti dalla produzione dell'energia elettrica acquistata dal Gruppo Hera e consumata per lo svolgimento delle proprie attività.

Scopo 1

Emissioni derivanti dalle attività, dagli impianti e dalle infrastrutture di proprietà o sotto il controllo del Gruppo Hera.

Scopo 3 downstream

Emissioni derivanti dalle attività dei clienti del Gruppo (famiglie, condomini, aziende terze e pubblica amministrazione), come il consumo del gas metano a loro venduto.

Le emissioni Scopo 3 a valle e a monte dipendono per la maggior parte dalla vendita di gas e di energia elettrica ai clienti.

Obiettivi a breve e medio termine

Dopo un'approfondita analisi del proprio profilo emissivo, nel 2021 il Gruppo Hera ha definito obiettivi di decarbonizzazione di **breve-medio termine** (con orizzonte 2030), **validati da Science Based Targets initiative¹** e in linea con il livello di ambizione **“well-below 2 °C”**, ovvero volto a limitare l'incremento della temperatura media terrestre ben al di sotto dei 2 °C.

Tali obiettivi, relativi all'anno base 2019, comprendono sia le emissioni sotto diretto controllo del Gruppo (**Scopo 1 e 2**) sia quelle dei clienti (**Scopo 3**) relative alla vendita di energia elettrica (upstream) e gas metano (downstream). In particolare, nel 2019 le emissioni del Gruppo incluse nel perimetro del target erano 11,8 milioni di tonnellate di CO₂e (l'86,5% delle emissioni totali, pari a 13,6 milioni). Le emissioni dirette (Scopo 1) ammontavano a circa 1,1 milioni di tonnellate e le emissioni indirette da consumi energetici (Scopo 2), calcolate secondo il metodo market-based, erano circa 48 mila tonnellate. Le emissioni indirette da vendita di gas metano (Scopo 3 downstream) erano circa 6,3 milioni di tonnellate, e infine quelle da vendita di energia elettrica (Scopo 3 upstream) erano circa 4,4 milioni di tonnellate.

Gli obiettivi validati dalla Science Based Targets initiative sono:

- **Scopo 1+2:** riduzione assoluta del 28% al 2030 rispetto al 2019;
- **Scopo 2:** incrementare dall'83% al 100% entro il 2023 la quota di energia elettrica rinnovabile certificata acquistata a copertura dei consumi interni;
- **Scopo 3 vendita di gas metano²:** riduzione assoluta del 30% al 2030 rispetto al 2019;
- **Scopo 3 vendita di energia elettrica³:** riduzione dell'intensità di carbonio della vendita (tCO₂e/MWh) del 50% al 2030 rispetto al 2019.

Sulla base di questi obiettivi, la riduzione **complessiva** delle emissioni assolute di gas serra **al 2030** per il perimetro definito è pari a **-37% rispetto al 2019**.

EMISSIONI DI GAS
SERRA SCOPO 1, 2
E 3 AL 2030: -37%
RISPETTO AL 2019

Tale risultato sarà raggiunto sia attraverso **iniziative di riduzione** delle emissioni sotto il diretto controllo del Gruppo Hera, sia grazie all'evoluzione del contesto esterno e dello **scenario energetico** preso a riferimento per la definizione dei target, tra cui il trend di decarbonizzazione della produzione di energia elettrica, l'aumento dell'efficienza energetica, l'elettrificazione dei consumi e la penetrazione dei cosiddetti gas verdi (biometano, idrogeno, ecc.) all'interno del mix energetico.

Nel **2023**, le emissioni relative al perimetro del science-based target hanno registrato una **riduzione del 14% rispetto al 2019** senza considerare gli aumenti straordinari e transitori delle emissioni collegate ai servizi di ultima istanza del gas. Le emissioni di Scopo 1+2 sono diminuite del 17% grazie all'acquisto di sola energia elettrica rinnovabile per alimentare i consumi interni, alla riduzione delle emissioni dagli impianti di trattamento rifiuti e dalla rete gas sotto forma di perdite di metano anche grazie alla manutenzione predittiva, e alla riduzione dei consumi nel servizio teleriscaldamento, nella cogenerazione industriale e negli impianti interni. Le emissioni di Scopo 3 si sono invece ridotte del 15% per quanto riguarda la vendita di gas in conseguenza di temperature più miti, interventi di efficienza energetica e comportamenti più virtuosi da parte dei clienti, e del 24% per quanto riguarda l'indice di intensità del carbonio della vendita di energia elettrica per effetto di volumi venduti sempre più coperti da rinnovabili (dal 30% del 2019 al 43% del 2023 nel mercato libero).

¹ La Science Based Targets initiative (SBTi) è un'organizzazione che aiuta le aziende a fissare obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra basati su evidenze scientifiche. La SBTi è una collaborazione tra CDP, Global Compact delle Nazioni Unite, World Resources Institute (WRI) e WWF. Per essere validati, gli obiettivi devono essere in linea con i modelli climatici per limitare il riscaldamento globale al di sotto di 2 °C, con sforzi per mantenerlo entro 1,5 °C per raggiungere il Net Zero.

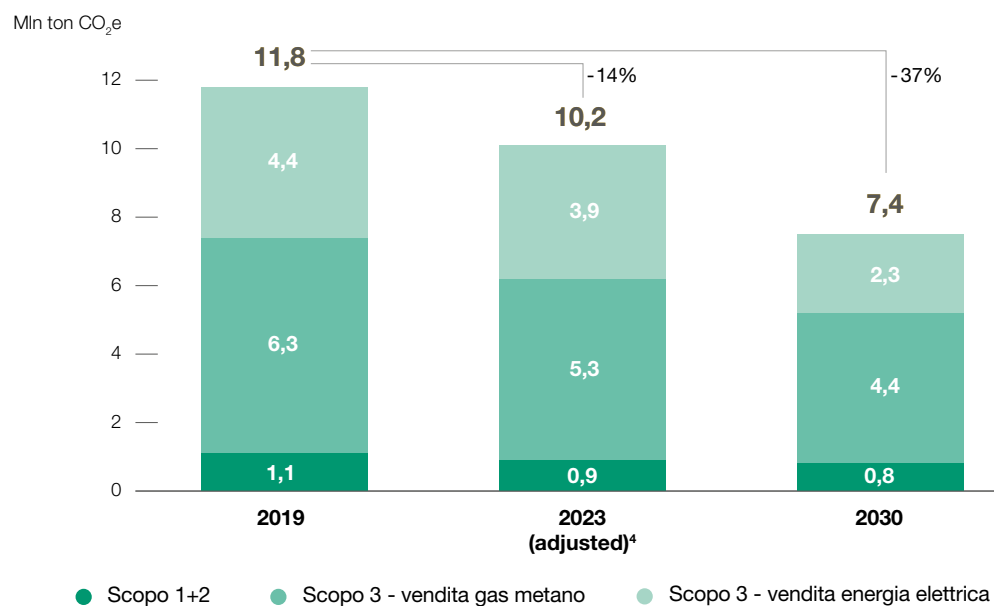
² Nella classificazione del GHG Protocol queste emissioni corrispondono alla Categoria 11 di Scopo 3.

³ Nella classificazione del GHG Protocol queste emissioni rientrano nella Categoria 3 di Scopo 3.

	2019 (anno base)	Delta 2023/2019 (adjusted) ⁴	2030
Emissioni dirette e indirette Scopo 1+2 (market-based)	1.131,0 ktCO ₂ e	-17%	-28%
Emissioni indirette Scopo 2 (market-based)*	48,4 ktCO ₂ e	-100%	-100%
Emissioni indirette Scopo 3 downstream da vendita di gas metano	6.263,5 ktCO ₂ e	-15%	-30%
Intensità di carbonio Scopo 3 upstream da vendita di energia elettrica	0,365 tCO ₂ e/ MWh	-24%	-50%
Totale perimetro target SBTi	11.781,2 ktCO₂e	-14%	-37%

*Corrispondente al 100% di energia elettrica rinnovabile acquistata per alimentare i consumi interni.

I dati di Scopo 3 relativi alla vendita di gas metano non considerano gli aumenti transitori delle emissioni collegate ai servizi di ultima istanza del gas.



⁴ Per rappresentare in modo più corretto l'andamento delle emissioni rispetto agli obiettivi di medio e lungo periodo, i dati vengono presentati in una versione adjusted che sterilizza l'aumento delle emissioni collegate ai volumi gas venduti nei servizi di ultima istanza, che dalla fine del 2021 hanno registrato un incremento di carattere straordinario e transitorio in conseguenza del forte incremento dei prezzi dei vettori energetici.

Obiettivi a lungo termine

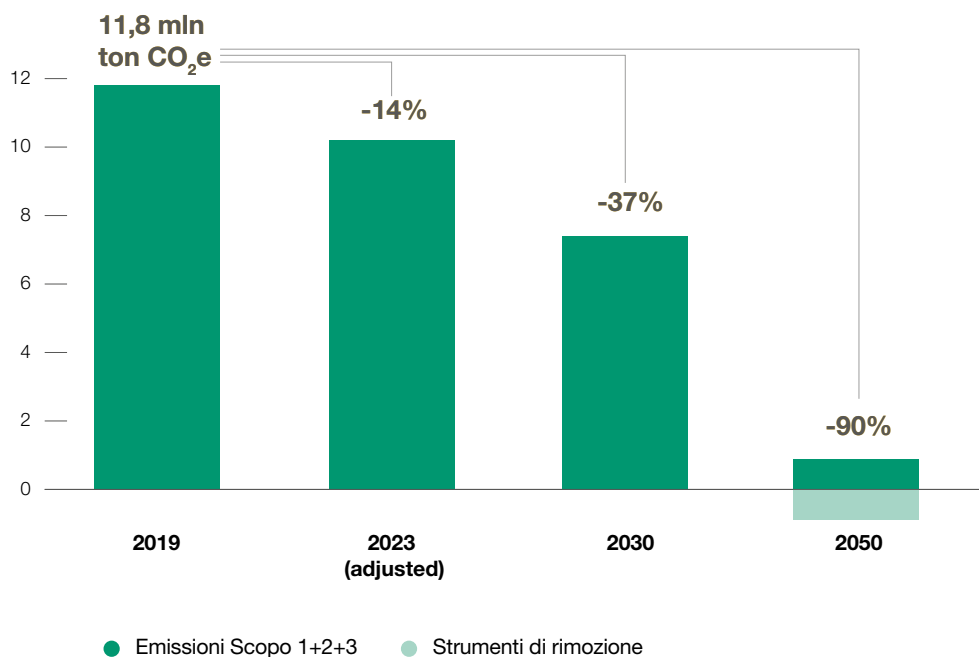
Grazie a questo Piano di transizione climatica, la strategia del Gruppo Hera per la mitigazione dei cambiamenti climatici si arricchisce ora con un ambizioso obiettivo di **lungo termine**: raggiungere lo stato **Net Zero al 2050**. Questo impegno prevede una progressiva riduzione delle emissioni secondo una **traiettoria in linea con gli scenari IPCC** coerenti con il mantenimento del riscaldamento globale **entro 1,5 °C rispetto ai livelli pre-industriali**.

Per definire questa traiettoria, il Gruppo Hera ha preso a riferimento i diversi possibili scenari di decarbonizzazione definiti dall'**IPCC nel sesto rapporto di valutazione (AR6)** finalizzato nel 2023 e in cui il Gruppo di lavoro III, dedicato alla Mitigazione dei cambiamenti climatici, ha classificato gli scenari emissivi in diverse categorie. Hera ha scelto di seguire i livelli di riduzione della categoria C1, **la più ambiziosa** tra quelle classificate dall'IPCC. Questa categoria raggruppa gli scenari emissivi coerenti con il mantenimento del riscaldamento globale a fine secolo entro 1,5 °C con una probabilità almeno del 50% e un rischio nullo o limitato di superare temporaneamente questo limite.

Il Gruppo Hera si impegna a raggiungere emissioni Net Zero al 2050, attraverso la riduzione delle emissioni Scopo 1, 2 e 3 intorno al 90% rispetto al 2019 e la rimozione di tutte le emissioni residue al termine del percorso di decarbonizzazione.

In particolare, gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra allineati agli scenari IPCC per il raggiungimento del Net Zero sono:

- **Scopo 1+2 + Scopo 3 da vendita di gas e di energia elettrica:** riduzione intorno al 90% al 2050 rispetto al 2019;
- **Scopo 2:** impegno nel mantenere il 100% di energia elettrica rinnovabile certificata acquistata a copertura dei consumi interni;
- **Rimozione del carbonio:** impegno a neutralizzare le emissioni residue al 2050 attraverso strumenti e tecnologie di rimozione dell'anidride carbonica.



EMISSIONI DI GAS SERRA SCOPO 1, 2 E 3 AL 2050: -90% RISPETTO AL 2019, IMPEGNO COERENTE CON IL MANTENIMENTO DEL RISCALDAMENTO GLOBALE ENTRO 1,5 °C

Le leve di decarbonizzazione

Il raggiungimento dell'obiettivo Net Zero al 2050 richiede a supporto un **Piano di transizione** solido e definito che integri e specifichi sia le **azioni sotto il diretto controllo** del Gruppo Hera, sia i **fattori esterni attesi dall'evoluzione dello scenario** energetico nazionale ed europeo.

INNOVAZIONE,
EFFICIENZA
ENERGETICA
E RINNOVABILI
PER HERA, CLIENTI
E TERRITORIO

Il Gruppo Hera è già stato in grado di definire un insieme di **azioni di lungo periodo** finalizzate a ridurre le emissioni di tipo Scopo 1 e 2 e Scopo 3 relative ai propri clienti:

- l'installazione di **tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS)** su diversi impianti di termovalorizzazione dei rifiuti che costituiscono il parco impiantistico del Gruppo (Scopo 1);
- il mantenimento della totale copertura dei consumi interni di energia elettrica tramite **energia rinnovabile certificata**, azzerando le emissioni Scopo 2;
- la progressiva **elettrificazione della base clienti** del Gruppo e la proposta e diffusione di **soluzioni per il risparmio energetico** (Scopo 3);
- sempre maggiori volumi di **energia elettrica rinnovabile** venduti ai clienti tramite certificati di Garanzia di origine (GO) (Scopo 3).

Con riferimento ai **sistemi di cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica (CCS)**, il Gruppo Hera sta già esplorando quali soluzioni siano maggiormente adeguate a essere installate negli impianti di termovalorizzazione, e le prime valutazioni di fattibilità hanno restituito riscontri positivi. Un elemento fondamentale per l'adozione di questi sistemi nei prossimi anni è legato all'**evoluzione tecnologica**, che potrà abilitare una significativa riduzione dei costi e facilitarne la diffusione.

Per quanto riguarda le emissioni indirette Scopo 2, Hera si impegna a mantenere al 100% la quota di **energia elettrica rinnovabile** certificata a copertura dei consumi interni.

Le emissioni Scopo 3 relative ai **consumi energetici dei clienti**, infine, si ridurranno grazie alla combinazione di offerte commerciali che favoriscono il risparmio energetico, l'elettrificazione dei consumi e la vendita di energia elettrica rinnovabile (per almeno il 75% dei volumi complessivamente venduti al 2050), oltre che a soluzioni di efficientamento degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica e allo sviluppo del teleriscaldamento.

L'EVOLUZIONE
DELLO SCENARIO
ESTERNO
CONTRIBUIRÀ AL
RAGGIUNGIMENTO
DELL'OBIETTIVO
NET ZERO

Parallelamente, il Gruppo Hera beneficerà anche di **fattori esogeni**. Tra questi, l'adozione di politiche energetiche più sostenibili a livello nazionale ed europeo incoraggerà la riduzione della domanda di combustibili fossili, l'aumento dell'efficienza energetica, l'elettrificazione dei consumi e la decarbonizzazione del mix energetico, con un maggior apporto dalle energie rinnovabili e a basse emissioni di carbonio. Tutti questi aspetti rappresentano elementi cruciali a supporto della decarbonizzazione del sistema nel suo complesso.

La **diminuzione della domanda di gas** nei settori civile e industriale, guidata dai trend di **elettrificazione** e di **efficientamento dei consumi**, insieme allo **sviluppo e penetrazione dei gas verdi** (idrogeno e biometano), rappresentano un valido supporto trasversale alla strategia di decarbonizzazione del Gruppo Hera e dei propri clienti. La progressiva **riduzione dei gradi giorno di riscaldamento**, inoltre, comporterà un minore consumo di combustibili per soddisfare il fabbisogno di riscaldamento.

Nell'ambito dell'**evoluzione della domanda di energia elettrica** è prevista una crescita del fabbisogno elettrico guidata dai già citati trend di **elettificazione dei consumi**, oltre che un forte **aumento della quota di fonti energetiche rinnovabili** e a basse emissioni di carbonio nel mix nazionale, con un incremento maggiore per quanto riguarda il solare, la reintroduzione del nucleare e una diminuzione significativa della produzione di elettricità da gas metano.

Complessivamente, gli **effetti dello scenario esterno sugli hotspot emissivi del Gruppo Hera** permetteranno un'ulteriore riduzione delle emissioni grazie ai trend di elettificazione, penetrazione delle fonti rinnovabili e introduzione dei green gas nel mix energetico complessivo.

Nonostante le diverse leve interne di decarbonizzazione e i fattori dello scenario esterno, si prevede che al 2050 il Gruppo Hera avrà ancora un quantitativo di **emissioni residue** non ulteriormente eliminabili. Il ricorso a strumenti di **rimozione dell'anidride carbonica** dall'atmosfera è l'elemento che completa la strategia Net Zero del Gruppo per **neutralizzare** tutte le emissioni residue a partire dal 2050.

Oltre agli impegni verso il Net Zero e alle azioni previste al 2050, il Gruppo Hera è attivo per la mitigazione del cambiamento climatico anche attraverso attività che, pur non riducendo le proprie emissioni, **supportano la decarbonizzazione dei territori** in cui opera configurandosi come emissioni evitate. In qualità di partner delle comunità locali, il Gruppo mette infatti in campo numerose iniziative volte a favorire la riduzione delle emissioni e a sostenere la transizione energetica.

Il raggiungimento di emissioni Net Zero al 2050 da parte del Gruppo Hera comporterà una riduzione delle emissioni di gas serra Scopo 3 per ogni contratto gas o energia elettrica da 3,3 tonnellate del 2019 a meno di 0,2 tonnellate al 2050.

Piano di transizione climatica: le leve di decarbonizzazione

“... la Società organizza e svolge attività di impresa con la finalità di ... **contribuire al raggiungimento della neutralità di carbonio** ... a beneficio dei clienti, dell'ecosistema territoriale di riferimento e delle generazioni future”

Art.3 “Scopo” (estratto) - Statuto del Gruppo Hera



Hera

Sviluppo del teleriscaldamento

- **Ottimizzazione** sistemi, nuove **interconnessioni** e potenziamento **geotermia** per riduzione fonti fossili entro il 2030.
- Ulteriori **ammodernamenti impiantistici** ed efficientamenti al 2050.

Decarbonizzazione dei consumi energetici interni

- **Efficienza energetica** e **ottimizzazione** impianti.
- Energia elettrica **rinnovabile** per il **100%** dei consumi interni.

Rimozione delle emissioni dei termovalorizzatori

Studio e realizzazione di **sistemi di cattura e stoccaggio della CO₂**.

Riduzione delle perdite di rete gas

Iniziative per la **riduzione delle emissioni fuggitive**, tra cui l'utilizzo di algoritmi di intelligenza artificiale nella ricerca fughe programmata.

Flotta aziendale sostenibile

Sostituzione mezzi con alternative a minore o **zero emissioni**.



Clienti

Vendita di energia elettrica e gas “green”

- **Energia elettrica rinnovabile** venduta per oltre il **50%** al 2030 e oltre il **75%** al 2050.
- Gas metano venduto con **compensazione delle emissioni** attraverso crediti di carbonio certificati.
- Contratti con almeno una soluzione di **efficienza energetica**: 43% al 2030.

Vendita di impianti fotovoltaici domestici e business

Sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili



Territorio

Energia sostenibile per industrie, condomini e pubblica amministrazione

- Servizi di **efficienza energetica** e **riqualificazione** degli edifici.
- Installazione e conduzione di **impianti fotovoltaici** e di **co/trigenerazione**.
- Aumento della **volumetria servita** dal teleriscaldamento.

Illuminazione pubblica efficiente e con energie rinnovabili

Sviluppo di impianti fotovoltaici

- Installazione su **discariche** e **impianti del ciclo idrico**.
- Realizzazione di **impianti agrivoltaici** ed **Energy park**.

Produzione di gas rinnovabili

200 GWh prodotti al 2030:

- produzione di **biometano** da rifiuti organici e impianti **power-to-methane**.
- **sviluppo dell'idrogeno** come vettore energetico.

Sviluppo delle smart grid

Iniziative a supporto dell'**elettrificazione dei consumi** e della **capacità della rete** di gestire energia da fonti rinnovabili.

Azioni di economia circolare

Promozione e sviluppo della **raccolta differenziata** e impegni sul **riciclo della plastica**.

Sviluppo della mobilità elettrica



Coinvolgimento degli stakeholder

Associazioni di categoria

Comunità locali

Clienti e cittadini

Persone di Hera

Fornitori

LA GOVERNANCE E IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER



La governance degli aspetti legati al cambiamento climatico

La **governance degli aspetti legati al cambiamento climatico** è un aspetto centrale e pienamente integrato nella governance aziendale complessiva del Gruppo Hera.

Il **Consiglio di Amministrazione** supervisiona i rischi e le opportunità legate al cambiamento climatico con il supporto del Comitato controllo e rischi, del Comitato rischi e, indirettamente, del Comitato etico e sostenibilità, che tra i propri compiti annovera il monitoraggio dell'attuazione delle politiche di sostenibilità e l'esame preventivo della rendicontazione di sostenibilità da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

La **Direzione Centrale Strategia, Regolazione ed Enti Locali**, in staff al **Presidente Esecutivo**, è responsabile della definizione delle linee guida strategiche per il Gruppo, anche declinandole in obiettivi economici e di investimento, garantendo l'integrazione complessiva delle principali iniziative con i riferimenti strategici di Gruppo, tra cui quelli inerenti agli impegni presi nel Piano di transizione climatica.

La **Direzione Valore Condiviso e Sostenibilità**, in staff all'**Amministratore Delegato**, ha la responsabilità di proporre e definire, a livello di Gruppo, le linee guida aziendali relative alla responsabilità sociale d'impresa e alla creazione di valore condiviso, nonché le politiche in materia di rendicontazione e di accountability sul valore condiviso e sulla sostenibilità, raccordando tutti gli interlocutori aziendali coinvolti su tali tematiche.

IL SISTEMA
DI INCENTIVAZIONE
DEL GRUPPO
È LEGATO IN MODO
SIGNIFICATIVO
AGLI OBIETTIVI
DI SOSTENIBILITÀ

Il **sistema di incentivazione** del Gruppo Hera include una quota di remunerazione variabile basata sugli obiettivi annuali, con una parte significativa legata al raggiungimento di **obiettivi di sostenibilità**. Nel 2023, ad esempio, il 40% della retribuzione variabile per dirigenti e quadri è stato legato a progetti di sostenibilità, con un focus particolare sulla creazione di valore condiviso (24%). In totale, il 78% dei dirigenti e quadri sono stati coinvolti in questi progetti, dimostrando l'importanza e la trasversalità dell'approccio sostenibile del Gruppo anche verso l'interno. I temi principali della sostenibilità, come la **transizione energetica**, la **resilienza e adattamento (con particolare riferimento al cambiamento climatico)** e l'**economia circolare**, hanno influenzato il 12% della remunerazione variabile.

L'erogazione finale del premio per tutti i dirigenti e quadri dipende non solo dal raggiungimento degli obiettivi contenuti nelle balanced scorecard individuali, ma viene ponderata anche sulla base dei risultati raggiunti in termini di creazione di **marginale operativo lordo (Mol) a valore condiviso**, a conferma della costante rilevanza degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 nella strategia del Gruppo. La valorizzazione del Mol a valore condiviso (Mol Csv), introdotta per la prima volta nel 2016, rappresenta infatti la porzione di margine operativo lordo imputabile alle attività di business che creano valore condiviso nei tre ambiti identificati:

- perseguire la neutralità di carbonio
- rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- abilitare la resilienza e innovare

e che quindi rispondono ai sette Sustainable development goals (SDGs) prioritari per il Gruppo Hera: goal 6, acqua pulita e servizi igienico sanitari; goal 7, energia pulita e accessibile; goal 9, imprese, innovazione e infrastrutture; goal 11, città e comunità sostenibili; goal 12, consumo e produzione responsabili; goal 13, lotta contro il cambiamento climatico; goal 17, partnership per gli obiettivi.

Il Mol a valore condiviso è stato altresì incluso:

- nel sistema di incentivazione a lungo termine per alcuni dirigenti selezionati con un peso del 33,3%;
- nel sistema di incentivazione del Presidente Esecutivo e dell'Amministratore Delegato con un peso del 20%;
- nel premio di risultato per tutti i dipendenti del Gruppo con un peso del 25%, così come previsto dal Patto del buon lavoro sottoscritto con le organizzazioni sindacali.

Per approfondimenti, si rimanda al bilancio di sostenibilità e alla relazione sulla politica di remunerazione del Gruppo.

Questo sistema di governance garantisce l'integrazione degli aspetti legati al cambiamento climatico nella strategia aziendale, assicurandone il monitoraggio regolare, e le opportune revisioni della strategia di mitigazione del cambiamento climatico.

Il presente Piano di transizione climatica è stato **approvato dal Consiglio di Amministrazione** di Hera Spa come parte integrante della strategia aziendale, a conferma dell'impegno a voler tracciare un percorso di sviluppo per il Gruppo **coerente con lo Scopo aziendale** (quindi anche con l'esplicito obiettivo di contribuire alla neutralità carbonica) e verso una sempre maggiore sostenibilità e resilienza del proprio business, integrando pienamente le questioni climatiche nella strategia aziendale e nelle operazioni quotidiane. Il Piano prevede un **meccanismo di feedback** da parte degli organismi di supervisione, tramite l'approvazione anche nell'Assemblea dei soci annuale.

Il Piano di transizione climatica nella strategia e pianificazione finanziaria

Il **Piano di transizione climatica** del Gruppo Hera rappresenta naturalmente un riferimento strategico per l'azienda e, in quanto tale, orienterà la predisposizione dei prossimi piani industriali. Del resto, già oggi le dimensioni di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (Esg) e gli ambiti di creazione di valore condiviso **costituiscono una parte cruciale della strategia** del Gruppo e, in quanto tali, il piano industriale incorpora obiettivi anche su indicatori coerenti con questi temi, tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il margine operativo lordo e gli investimenti previsti per generare valore condiviso. Altri obiettivi industriali a cinque anni e oltre sono relativi a processi di **decarbonizzazione** ed **economia circolare**, quali la riduzione dei consumi interni di energia, la produzione di gas verdi, il riuso delle acque reflue, la produzione di plastica riciclata e la percentuale di raccolta differenziata.

Il piano industriale contiene inoltre una previsione della quota di investimenti allineati alla **Tassonomia europea**, ossia al sistema sviluppato dall'Unione Europea per identificare le attività economiche che contribuiscono in modo significativo agli obiettivi comunitari di sostenibilità ambientale, tra cui la mitigazione dei cambiamenti climatici. Il Regolamento UE 2020/852 relativo alla Tassonomia europea richiede alle aziende di rendicontare a consuntivo il valore dei CapEx (spese in conto capitale), OpEx (spese operative) e ricavi derivanti dalle attività allineate ai criteri della Tassonomia. Questo assicura trasparenza e rendicontazione chiara delle risorse allocate per le iniziative di sostenibilità e della performance finanziaria associata. Per ulteriori informazioni si rimanda al bilancio di sostenibilità del Gruppo Hera, paragrafo "Informazioni in merito alle attività economiche ecosostenibili (Regolamento UE 2020/852)" disponibile all'indirizzo bs.gruppohera.it.

La stretta aderenza tra strategia e dimensioni Esg, tra cui gli obiettivi Net Zero, garantisce che la pianificazione industriale e finanziaria del Gruppo venga sviluppata in coerenza con gli obiettivi di decarbonizzazione di breve-medio termine (es. Target SBT al 2030) e, indirettamente, con quelli di lungo termine. Di conseguenza, gran parte delle azioni previste nel piano industriale a cinque anni indirizzano la transizione energetica e il ruolo che il Gruppo Hera può giocare in prima persona o come soggetto abilitatore della stessa, grazie alle molteplici attività presidiate e alle competenze sviluppate negli ambiti energetico, ambientale e idrico.

Per approfondimenti sui contenuti del più recente piano industriale del Gruppo Hera si rimanda alla sezione “Strategia” su www.gruppohera.it.

La gestione dei rischi e delle opportunità climatiche

Come descritto nel capitolo precedente, il Consiglio di Amministrazione di Hera Spa svolge un ruolo cruciale nella supervisione dei rischi climatici e nella valorizzazione delle opportunità derivanti dal cambiamento climatico. Questa visione strategica si riflette chiaramente nel piano industriale, che è costruito per cogliere le opportunità offerte dalla transizione climatica.

Coerentemente, da anni il Gruppo ha introdotto l'**analisi degli scenari climatici** per testare la resilienza del business sotto diverse assunzioni di sviluppo futuro del cambiamento climatico. L'obiettivo è comprendere come le opportunità e i rischi di tipo climatico fisici e di transizione possano influenzare il business e la strategia nel lungo termine.

Per avere una visione temporale **superiore** a quella quinquennale del piano industriale, e in linea con una strategia di decarbonizzazione Net Zero, il Gruppo ha definito orizzonti temporali di breve (0-5 anni), medio (5-10 anni) e lungo (10-30 anni) termine. L'analisi degli scenari ha consentito di individuare i diversi **rischi fisici, rischi di transizione e opportunità** a cui l'Azienda può essere esposta, ciascuno dei quali è stato associato a un orizzonte temporale, un livello di priorità e una o più modalità di gestione o iniziative di business. Le modalità di gestione dei rischi identificati e le iniziative per cogliere le opportunità individuate sono descritte dettagliatamente nella relazione sulla gestione all'interno del bilancio di esercizio del Gruppo. Si rimanda anche al bilancio di sostenibilità del Gruppo per un approfondimento delle opportunità climatiche in relazione agli obiettivi di riduzione dei gas serra a breve-medio termine.

L'impegno del Gruppo nella revisione e gestione dei rischi climatici e delle opportunità nel medio-lungo periodo rappresenta un passo fondamentale verso una **strategia di sostenibilità a lungo termine**. Tale approccio metodico e integrato garantisce che le decisioni aziendali siano resilienti e allineate agli obiettivi di neutralità climatica, assicurando un futuro sostenibile per l'azienda e i suoi stakeholder.

Il coinvolgimento degli stakeholder

IL GRUPPO
COINVOLGE
ATTIVAMENTE
I PROPRI
STAKEHOLDER IN
VARIE INIZIATIVE
DI SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE

Il Gruppo Hera è consapevole che per ottenere risultati concreti nella lotta al cambiamento climatico è fondamentale la **collaborazione tra diversi attori e stakeholder**. Per questo motivo, coinvolge attivamente **clienti e cittadini** in varie iniziative di sostenibilità ambientale, realizza iniziative rivolte alle **persone di Hera** e coinvolge i propri **fornitori e partner** lungo la catena del valore; inoltre, collabora attivamente con **organizzazioni locali e nazionali**, partecipa a tavoli di discussione e fa advocacy.

La **proposizione commerciale** di Hera Comm prevede soluzioni per la riduzione dell'impronta di carbonio come la fornitura ai propri clienti domestici a mercato libero (e su richiesta ai clienti non domestici) di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate con Garanzia di origine e di gas metano con compensazione (per una durata esplicitata nelle condizioni contrattuali) delle emissioni di gas serra mediante crediti di carbonio certificati da standard internazionali. A queste iniziative si aggiungono l'offerta di strumenti per la riduzione e il monitoraggio dei consumi e la promozione dell'autoconsumo (anche collettivo) per migliorare l'efficienza e l'indipendenza energetica, sostenendo a tutto tondo gli sforzi globali per affrontare il cambiamento climatico.

Il Gruppo Hera realizza iniziative mirate al coinvolgimento delle **comunità locali**. Un esempio tangibile è quello di HeraLAB, il consiglio multi-stakeholder attivo dal 2013 in sette territori dell'Emilia-Romagna che facilita il dialogo strutturato e l'ascolto delle esigenze locali su diverse tematiche, con il cambiamento climatico sempre tra le priorità. Le edizioni future di HeraLAB, in continuità con quella del 2023, saranno incentrate sulla neutralità carbonica, con focus su efficienza energetica, fonti rinnovabili e nuovi modelli di condivisione dell'energia, per sensibilizzare gli stakeholder del territorio sulle opportunità esistenti e identificare possibili aree di collaborazione. Un altro esempio è il programma #genHERAZIONI, iniziativa di green loyalty che punta a coinvolgere attivamente clienti e cittadini premiandone le azioni e i comportamenti sostenibili. Il progetto, sviluppato da Hera Comm, ha lo scopo di curare la relazione nel tempo con i clienti, attuali e potenziali, e con i cittadini, valorizzando scelte e comportamenti rispettosi dell'ambiente per generare valore condiviso.

Il Gruppo ha sviluppato anche iniziative formative interne nei confronti delle **persone di Hera** per affrontare l'evoluzione verso le nuove competenze legate alle transizioni in atto: digitale, energetica e ambientale. Nel 2023 è proseguito il programma ecoHERA, focalizzato sul potenziamento delle competenze nelle filiere di business tramite attività di formazione specifiche sulla transizione energetica e ambientale attraverso le Academy professionali, consolidando il supporto allo sviluppo e all'innovazione nel settore energetico e ambientale.

Nel contesto della **catena di fornitura**, il Gruppo Hera integra nelle gare criteri premianti di sostenibilità, con il fine di coinvolgere anche i fornitori nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità in piena ottica di creazione di valore condiviso. Inoltre, viene elaborato uno scoring Esg sintetico tramite questionari finalizzati a valutare aspetti riguardanti gli impatti in termini di efficienza energetica e utilizzo di energia rinnovabile, emissioni di gas serra e inquinanti, economia circolare, efficienza nell'utilizzo dei materiali e della risorsa idrica. Lo scoring Esg influenza il rating di qualifica che incide sulla frequenza di invito alle gare a trattativa privata. L'impegno del Gruppo nel coinvolgimento della catena di fornitura si completa con il recente lancio, attraverso la piattaforma Hera Pro Empower, di un programma di capacity building per incentivare il miglioramento del profilo Esg dei fornitori oltre che delle capacità tecnico-realizzative e qualitative.

Infine, il Gruppo Hera partecipa attivamente alle organizzazioni rappresentative dei **servizi pubblici** locali e nazionali (ad esempio l'associazione di categoria Utilitalia) per supportare la comunicazione istituzionale sui diversi temi, inclusa la transizione climatica equa. Questa partecipazione permette al Gruppo di contribuire attivamente al dibattito istituzionale con i policy maker sulle strategie per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e decarbonizzazione, mettendo a disposizione delle istituzioni le esperienze maturate sul campo, in modo da supportare una produzione legislativa efficace e puntuale.

Crediti

Responsabilità progetto editoriale:

Direzione Centrale Comunicazione e Relazioni Esterne Hera Spa

Giuseppe Gagliano, Cecilia Bondioli, Elena Marchetti

Direzione Valore Condiviso e Sostenibilità Hera Spa

Filippo Bocchi, Gaelle Ridolfi, Andrea De Crescenzo

Direzione Centrale Strategia Regolazione ed Enti Locali Hera Spa

Stefano Verde, Chiara Zotti

Consulenza editoriale: Cristina Sagliocco

Design: Koan multimedia

Fotografie: Ippolito Alfieri, Luigi Ottani, archivio Gruppo Hera.

Documento redatto nel mese di luglio 2024

Hera Spa

Sede legale: Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna
tel.: +39.051.28.71.11 fax: +39.051.28.75.25

www.gruppohera.it

Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745,00
C.F. / Reg. Imp. 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208